

Incontro alle scuole Faes

Presentato il libro su Giovanni Paolo II

L'arcivescovo di Ferrara, Luigi Negri: «Amico dell'uomo perché amico di Dio»

Giovanni Paolo II «è stato amico dell'uomo perché era amico di Dio». Una vera lezione di antropologia wojtyliana dell'arcivescovo di Ferrara-Comacchio Luigi Negri ha reso ancor più viva la serata durante la quale è stato presentato nella Scuola paritaria Faes Monforte di via Amadeo il volume **Ares** "Accanto a Giovanni Paolo II. Gli amici e i collaboratori raccontano", 22 interviste raccolte dal giornalista polacco Włodzimirz Redzioch a cardinali, amici e testimoni diretti della vita del Papa che sarà canonizzato insieme a Giovanni XXIII domenica 27. Tra i colloqui che compongono il volume - forse l'omaggio più intenso e significativo al Pontefice morto nel 2005 - spicca la prima intervista rilasciata da Benedetto XVI dopo la sua rinuncia al ministero petrino del febbraio 2013 - e anticipata sulle pagine di Avvenire - nella quale il Papa emerito ripercorre la sua lunga frequentazione con Wojtyła, descrivendo con vera devozione la consuetudine di un rapporto quotidiano di lavoro e di amicizia. Affiancato nella serata di testimonianze dal vaticanista del Tg1 Aldo Maria Valli e dall'autore del libro, monsignor Negri ha ricordato le coordinate del magi-

stero di Giovanni Paolo II tutto centrato sulla dignità dell'uomo non più asservito da ideologie che lo usano e lo mercificano ma reso libero dall'incontro con Cristo. È questo, ha ricordato Negri, il principio di un'autentica, dirimpente rivoluzione nel mondo tra la fine del XX secolo e l'inizio del nuovo millennio. Così l'umanesimo cristiano rilanciato da Wojtyła tra le macerie di utopie fallimentari ha intercettato l'attesa di Dio nell'uomo contemporaneo offrendosi come mappa credibile per una rigenerata ricerca del vero, del bello, del giusto. Senza comprendere un magistero di questa portata - è stato notato nel dibattito moderato dal giornalista di Avvenire Francesco Ognibene - neppure è possibile capire la direzione che Papa Francesco sta facendo prendere oggi alla Chiesa. Al confronto hanno partecipato anche il vicario generale della diocesi di Milano monsignor Mario Delpini, il vicario dell'Opus Dei per l'Italia don Matteo Fabbri e il direttore delle Edizioni **Ares** Cesare Cavalleri, oltre al curatore del libro Riccardo Caniato e a 200 genitori e amici delle Scuole Faes, che stanno celebrando i loro 40 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

